

Movimento FidesVita

San Benedetto del Tronto, 17 dicembre 2024

Beatissimo Padre,

al numero 36 della splendida Enciclica *Dilexit nos*, possiamo leggere: *“Se guariva qualcuno, [Gesù] preferiva avvicinarsi: «Tese la mano e lo toccò» (Mt 8,3); «le toccò la mano» (Mt 8,15); «toccò loro gli occhi» (Mt 9,29). E si fermava persino a guarire i malati con la sua stessa saliva (cfr Mc 7,33), come una madre, perché non lo sentissero estraneo alla loro vita. Perché «il Signore sa quella bella scienza delle carezze. La tenerezza di Dio: non ci ama a parole, si avvicina e nel suo starci vicino ci dà il suo amore con tutta la tenerezza possibile»”.*

A nome di Nicolino Pompei, attraverso il quale è iniziata la nostra compagnia, e di tutti coloro che aderiscono a questo cammino di fede, mi permetta oggi, nel giorno del suo compleanno, di raggiungerla per manifestarle la nostra profonda e sincera gratitudine; la gratitudine di vedere nella sua vita, nelle sue azioni e nelle sue parole la viva testimonianza di quella prossimità, di quella vicinanza, di quella tenerezza che costituisce il modo nel quale il Signore continua a salvare la nostra vita.

Carissimo Papa Francesco, desideriamo affidare alla Santa Madre di Dio la sua persona ed il suo ministero; attraverso la certa e materna intercessione della Santissima Vergine Maria, domandiamo al Signore che lei possa continuare ad essere per noi e per tutti un pastore secondo il cuore di Dio. E le domandiamo umilmente di portarci nella sua preghiera di padre.

Con affetto sincero e filiale,



don Armando Moriconi

Assistente Ecclesiastico

Fides Vita